



XV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 7 DEL 29 OTTOBRE 2018

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
MANFRIN Andrea	(Vicepresidente)	(Presente)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
RUSSO Maria Luisa		(Presente)

Partecipano i Consiglieri SORBARA e LUBOZ e le Consigliere Daria PULZ, Patrizia MORELLI, Chiara MINELLI e Manuela NASSO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 11.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 11.00:** Audizione dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Chantal CERTAN, in merito alle seguenti tematiche:
 - Relazioni con lo Stato sulla mobilità passiva interregionale (anni 1997-2010);
 - Scadenza del termine relativo alle autorizzazioni delle strutture socio-assistenziali per anziani;
 - Prospettive della Società COUP per l'anno 2019.
- 3) **ore 12.15:** Audizione dei referenti delle organizzazioni sindacali del settore scuola (SAVT École, FLC CGIL, CISL Scuola e SNALS) in merito al disegno di legge n. 5, presentato in data 4 settembre 2018, concernente: "Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta."

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 4) Disegno di legge n. 9, presentato in data 9 ottobre 2018, concernente: "Manutenzione del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni".
NOMINA RELATORE.



* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6483 in data 24 ottobre 2018.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CHANTAL CERTAN, IN MERITO ALLE SEGUENTI TEMATICHE:

Alle ore 11.05 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Chantal CERTAN, il dott. Igor RUBBO e la dott.ssa Monica ADDIEGO, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Relazioni con lo Stato sulla mobilità passiva interregionale (anni 1997-2010).

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento e invita l'Assessore Certan a relazionare in merito alla prima tematica iscritta all'ordine del giorno inerente alle relazioni con lo Stato sulla mobilità passiva interregionale.

L'Assessore CERTAN fa una breve introduzione e riferisce che, con una nota del 4 ottobre 2018, il MEF, Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ha chiesto all'Assessorato di provvedere ad effettuare con urgenza i versamenti ancora dovuti a titolo di mobilità sanitaria interregionale, mediante una nota indirizzata congiuntamente sia all'Assessorato alla sanità che all'Assessorato alle finanze. Fa presente che ciò rappresenta una problematica già nota a livello di Amministrazione regionale in quanto, rende noto, vi era già stata una lettera del 1° marzo 2011, in cui lo stesso Ministero aveva già sollecitato la Regione a provvedere ai pagamenti dovuti nel rispetto di un procedimento amministrativo riguardante alcune annualità. Fa presente che la Regione aveva risposto, con lettera a firma del Presidente della Regione, in data 6 maggio 2011, manifestando la disponibilità a provvedere al pagamento del dovuto pregresso, proponendo, in ragione della significatività dell'importo per il bilancio regionale, un piano di rientro ripartito in 15 rate annuali. Sottolinea che, a tale proposta, non vi è stata nessuna risposta e che oggi è stata ripresentata questa richiesta. Elenca sommariamente le annualità e le quote di riferimento che la Regione deve corrispondere allo Stato, derivanti dalla differenza della spesa sostenuta per la mobilità attiva e la mobilità passiva.

Il dott. RUBBO completa, in maniera dettagliata, l'elenco delle quote e delle annualità di riferimento sopramenzionate.

Segue un dibattito.



Scadenza del termine relativo alle autorizzazioni delle strutture socio-assistenziali per anziani.

L'Assessore CERTAN fa distribuire copia del report relativo alla riepilogazione delle strutture per anziani esistenti sul territorio regionale, indicando anche i relativi riferimenti normativi. Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 2015 che fissa il termine del 31 dicembre 2018 entro cui tutte le strutture per anziani devono presentare un'istanza di autorizzazione per poter esercitare attività socio-assistenziale.

La dott.ssa ADDIEGO specifica che condizione necessaria per presentare l'istanza di autorizzazione è il possesso di determinati requisiti minimi strutturali e organizzativi, stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 492 del 2014. Riferisce che, ad oggi, tutta una serie di strutture si sono adeguate a questi requisiti minimi, hanno regolarmente presentato istanza e sono state autorizzate. Fa notare che la maggior parte delle strutture che sono state indicate nella tabella distribuita risultano attualmente autorizzate, in particolare tutte quelle della comunità montana Evançon, tutte quelle della comunità montana Mont-Cervin e tutte quelle della Mont-Emilius.

Precisa che le principali problematiche afferiscono a requisiti strutturali, che sono quelli che necessitano di risorse finanziarie e di maggiori tempistiche per l'adeguamento. Informa che, a ottobre, è pervenuta un'istanza congiunta da parte delle Unités Valdigne, Mont-Blanc, Grand-Paradis, Grand-Combin e il Comune di Aosta - fa presente che sono le Unités dove si rilevano le maggiori criticità - con la quale hanno manifestato alcune problematiche in relazione all'adeguamento e hanno chiesto un'eventuale deroga o proroga. In particolare, rende noto, nell'Unité Grand-Paradis non è stata autorizzata nessuna struttura, per il fatto che mancano gli adeguamenti strutturali.

Segue un ampio dibattito.

- Prospettive della società COUP per l'anno 2019.

L'Assessore CERTAN fa una breve introduzione.

Il dott. RUBBO ritiene che la tematica concernente la Società COUP esiga un altro tipo di approfondimento. Richiama, in estrema sintesi, due relazioni della sezione di controllo della Corte dei Conti della nostra Regione, che invitavano l'Amministrazione regionale a fare una verifica sul futuro di questa società. In particolare - fa presente - in una delle due relazioni, la Corte richiedeva, in maniera piuttosto assertiva, una verifica di una possibile incorporazione nella Nuova Università della Valle d'Aosta (NUV) che, spiega, è l'altra società di scopo funzionale all'edificazione di un edificio pubblico. Informa che, in un'altra relazione, che è quella che è stata licenziata in ordine al provvedimento di riordino delle società partecipate in uscita dalla scorsa legislatura, la sezione della Corte dei Conti rimproverava



l'Amministrazione regionale di avere dilatato i tempi sulla decisione di incorporare o meno la Società COUP con la NUV. Comunica che, dal punto di vista tecnico, sono stati effettuati, a partire da quest'anno, degli approfondimenti di natura tecnica sulla società, verificando sostanzialmente tre ipotesi:

- l'opzione zero, che è quella di lasciare tutto così;
- l'opzione di internalizzazione della società, in cui le funzioni verrebbero devolute ad una società partecipata, in questo caso, integralmente da Finaosta e riportate all'interno dell'Amministrazione regionale, al pari delle opere pubbliche che vengono seguite direttamente dall'Amministrazione;
- l'opzione di incorporazione con la NUV, per cui gli uffici hanno svolto un'istruttoria che è in fase di rilascio.

Ritiene sia importante che venga assunta una decisione e che si apra un dialogo di tipo politico sul futuro della società.

Alle ore 12.25 l'Assessore CERTAN, il dott. RUBBO e la dott.ssa ADDIEGO lasciano la sala di riunione. I Sigg.ri Massimo MIRABELLO (SNALS), Corrado FOSSON (CISL SCUOLA) Claudio IDONE (FLC CGIL) e Alessia DEMÉ (SAVT École) prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DEI REFERENTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SETTORE SCUOLA (SAVT ÉCOLE, FLC CGIL, CISL SCUOLA E SNALS) IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 5, PRESENTATO IN DATA 4 SETTEMBRE 2018, CONCERNENTE: "DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI FRANCESE ALL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE IN VALLE D'AOSTA.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento e invita i rappresentanti delle organizzazioni sindacali presenti di esprimere le proprie considerazioni in merito al disegno di legge in discussione.

Il Sig. IDONE riferisce di aver esaminato il testo del disegno di legge che, osserva, ricalca sostanzialmente la legge regionale n. 52 del 1998, con un'unica variazione derivante dall'articolo del decreto legislativo n. 44 del 2016, che introduce la prova Invalsi di francese che prima non esisteva. Ritiene, in relazione a questo aspetto, che l'articolo 2, comma 2, del disegno di legge non sia inquadrato sotto il decreto legislativo n. 62 del 2017 che riguarda le prove Invalsi, in quanto nel disegno di legge si fa riferimento a certificazione di prove regionali. Reputa pertanto che la parola "*certificazione*" debba essere eliminata nell'articolo, in quanto le prove Invalsi costituiscono una valutazione di sistema e non una valutazione di individualizzazione di certificazioni individuali del singolo allievo; pertanto non può essere certificata una prova di posizionamento.

Per quanto concerne l'articolo 6, comma 2: "*Le tracce della prova scritta sono scelte dall'assessore regionale competente in materia di istruzione e contengono le dichiarazioni di*



tempi massimi delle modalità per lo svolgimento”, propone di fare sempre riferimento all’articolo 17, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 62 del 2017, i quali prevedono che l’Assessore si avvale di una Commissione apposita per la stesura delle prove.

In riferimento all’articolo 7, comma 5 del disegno di legge: “*Nel colloquio sono accertate anche le competenze linguistiche e disciplinari acquisite nelle discipline non linguistiche il cui insegnamento sia stato impartito in lingua francese*”, suggerisce di aggiungere “*in ottemperanza al piano dell’offerta formativa deliberato dalle singole istituzioni scolastiche*”.

Alle ore 12.40 il Consigliere LUBOZ lascia la sala di riunione.

La Sig.ra DEME’ esprime le proprie considerazioni in merito al disegno di legge e condivide quanto espresso dal Sig. Idone.

Aggiunge che la proposta contenuta nell’articolo 2 del disegno di legge n. 5 di certificare i livelli dei singoli alunni potrebbe essere in contrasto con l’anonimato previste per le prove Invalsi.

Osserva che nell’articolato non risulta chiaro chi abbia la qualifica di certificatore, come questa si acquisisca e a quale dispositivo contrattuale si dovrà fare riferimento per riconoscere tale attività specifica e quali obblighi contrattuali bisognerà osservare per svolgere la stessa.

Fa presente che il decreto assessorile di cui al comma 2 dell’articolo 2 del disegno di legge colloca temporalmente la prova Invalsi di francese nel mese di maggio; riferisce, a tal proposito, che i docenti segnalano che la tempistica non è adeguata e che a loro giudizio andrebbe anticipata.

Suggerisce, infine, di modificare le modalità di svolgimento delle prove e di inserire nel disegno di legge un articolo ad hoc per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e per quelli con disabilità per i quali sia stato predisposto un piano educativo individualizzato.

Il Sig. FOSSON riferisce di non avere particolari osservazioni da fare. Esprime rammarico per il fatto che non si riesca ad avere la certificazione dei livelli di apprendimento del francese attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione scritta e orale e di produzione scritta e orale, coerenti con il Quadro comune europeo di riferimento (QCER).

Il Sig. MIRABELLO fa distribuire copia del documento contenente le osservazioni fatte dall’organizzazione sindacale che rappresenta e che riguardano essenzialmente l’articolo 2, relativo alla prova regionale di lingua francese. Ritiene vi sia palese contraddizione per il fatto che le prove Invalsi sono anonime e non prevedono alcuna forma di certificazione, tantomeno un riconoscimento internazionale di risultati. Fa presente che le certificazioni internazionali sono rilasciate da enti riconosciuti dagli Stati in cui la lingua certificata è lingua ufficiale e non da enti locali di un altro Stato. Rileva che il valore legale della prova regionale



non è riconosciuto neppure dal medesimo articolato che la istituisce; infatti gli articoli 10 e 11 non affidano alla prova regionale propedeutica all'esame di Stato, ma alle prove orale e scritta di francese contenute in quest'ultimo il compito di certificare la conoscenza del francese per l'accesso all'impiego nel comparto unico regionale e nelle scuole della Valle d'Aosta. Pone infine l'accento sul fatto che, mantenendo invariato il numero di ore di lezione, si richiede ai docenti di francese di sviluppare anche il programma di preparazione al superamento della prova propedeutica che richiede lo sviluppo di competenze diverse.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale la Consigliera NASSO (ore 12.55) e il Consigliere ROLLANDIN (ore 13.05) lasciano la sala di riunione.

Alle ore 13.25 la Sig.ra Alessia DEME' e i Sigg.ri IDONE, MIRABELLO e FOSSON lasciano la sala di riunione. Termina la registrazione.

Il Presidente CHATRIAN propone di procedere all'audizione, nella prossima riunione, della Conferenza di servizio dei dirigenti scolastici e del Presidente della Consulta regionale degli studenti.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 9, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 9 OTTOBRE 2018, CONCERNENTE: "MANUTENZIONE DEL SISTEMA NORMATIVO REGIONALE. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI E ALTRE DISPOSIZIONI.". NOMINA RELATORE.

Il Consigliere DISTORT propone il Consigliere MANFRIN quale relatore del disegno di legge in oggetto.

La Commissione concorda e decide di audire, nella prossima riunione, gli Assessori di riferimento agli articoli 4, 7 e 8 attribuiti all'esame della Commissione.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 13.35.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: